

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale**  
**Provincia di Vicenza**

<b>INFO DIMT</b>	<b>03</b>	<b>Consigli e raccomandazioni utili al donatore</b>	<b>Rev 04</b> 10/02/2020 Valida dal 01/04/2020	<b>ED.1</b>
------------------	-----------	---	---	-------------

### CONSIGLI E RACCOMANDAZIONI UTILI AL DONATORE

#### Prima della donazione

- Il mattino della donazione non è necessario il digiuno;
- è consigliabile assumere un caffè, un tè, frutta fresca, 2-3 biscotti secchi o fette biscottate;
- prima della donazione o dell'esecuzione degli esami di controllo è solo necessario **non assumere** cibi grassi (es. latte, yogurt, latticini, ...);
- non fumare prima della donazione.

#### Dopo la donazione:

- sostare al punto "Ristoro" del Servizio per almeno 10 minuti e comunque non allontanarsi dal Centro Raccolta Sangue se non è sicuri di sentirsi bene;
- consumare una congrua colazione (panino, toast, brioche, ...) o quanto offerto dal Servizio mensa/ristoro, possibilmente da seduti;
- assumere almeno 150 ml di acqua (uno/due bicchieri);
- nelle 4 ore successive alla donazione, ingerire abbondantemente liquidi, almeno 500 ml (acqua, succo di frutta, ...); non bere alcolici possibilmente fino a quando non si pranza;
- non fumare per almeno 1 ora;
- quando necessario, non scendere le scale, ma utilizzare l'ascensore per lasciare il Servizio;
- evitare l'uso eccessivo del braccio sede della venipuntura per alcune ore dopo la donazione; togliere il cerotto/benda compressiva non prima di alcune ore;
- non praticare "hobby rischiosi", "esercizio fisico" o "lavori pesanti" nelle 24 ore successive alla donazione;

#### **COSA FARE IN CASO DI:**

- Ripresa del sanguinamento nella sede di venipuntura

**Alzare il braccio e premere localmente per alcuni minuti**

- Insorgenza di vertigini o senso di mancamento

**Sdraiarsi tenendo le gambe sollevate, più alte rispetto alla testa, e chiedere soccorso**

- Ematoma nel punto della venipuntura

**Applicare uno strato abbondante di gel** a base di eparinoidi sulla sede dell'ematoma per 2-3 volte al giorno per 2-3 giorni. Evitare l'uso eccessivo del braccio.

In caso di persistenza dell'ematoma o di comparsa di rossore, dolore, formicolio alla mano, contattare il medico del SIT.

Nel caso di comparsa/persistenza di qualsiasi sintomo non preesistente alla donazione consultare il medico del Servizio Trasfusionale di riferimento negli orari di apertura.

Nelle restanti ore, per problemi urgenti, può essere contattato il medico di guardia del Servizio Trasfusionale di Vicenza al numero 0444/753150.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale**  
**Provincia di Vicenza**

<b>INFO DIMT</b>	<b>03</b>	<b>Consigli e raccomandazioni utili al donatore</b>	<b>Rev 04</b> 10/02/2020 Valida dal 01/04/2020	<b>ED.1</b>
------------------	-----------	---	---	-------------

**AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI I DONATORI**

Caro donatore, nel **periodo immediatamente successivo alla donazione e comunque entro le 48 ore successive alla donazione**, è estremamente importante che Tu segnali al Centro Trasfusionale di riferimento l'insorgenza di qualunque manifestazione patologica, non presente prima della donazione, perché potrebbe essere compromessa la sicurezza del sangue/plasma/piastrine che Tu hai donato e che deve necessariamente essere eliminato.

Più in generale è molto importante che Tu ci informi su qualsiasi motivo per il quale Tu ritenga che, dopo la donazione, il Tuo sangue/plasma/piastrine NON debba essere utilizzato per il paziente che lo deve ricevere.

Anche il semplice ricordo di eventi a rischio di qualunque natura essi siano (in particolare condizioni che possono trasmettere epatite, AIDS, o altre malattie sessualmente trasmesse), non riferiti durante il colloquio prima della donazione, comportano la necessità di segnalare immediatamente al servizio trasfusionale di riferimento.

Ogni informazione riferita è naturalmente strettamente confidenziale e, grazie al Tuo aiuto, saremo in grado di garantire la sicurezza degli emocomponenti prodotti nel nostro dipartimento trasfusionale.